SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC857001: I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO

Scuole associate al codice principale:
FRAA85700R: I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO
FRAA85701T: S.ELIA CAPOLUOGO
FRAA85702V: S.ELIA PORTELLA
FRAA857041: S.ELIA OLIVELLA
FRAA857052: S.ELIA GUADO OLIVETO
FRAA857063: VALLEROTONDA VALVORI
FRAA857074: VALLEROTONDA CAPOLUOGO
FRAA857085: S.ELIA VALLELUCE
FREE857013: S.ELIA CAPOLUOGO- PRIMARIA
FREE857024: S.ELIA OLIVELLA - PRIMARIA
FREE857035: VALLEROTONDA CAPOLUOGO - PRIMAR
FREE857057: VALLEROTONDA VALVORI - PRIMARIA
FRMM857012: S.M.S."SANTILLI" S.ELIA FIUMER.
FRMM857023: SEDE ASS. VALLEROTONDA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono nei tempi previsti e conseguono risultati soddisfacenti nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La quota di studenti ammessa all'anno successivo, il numero di abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea con i dati nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' invece inferiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese nelle prove INVALSI e' leggermente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi, a volte molto pronunciata, è da attribuirsi soprattutto alla composizione delle stesse, spesso condizionata dalla conformazione del territorio contraddistinto da un basso livello socio-culturale. I risultati standardizzati nella Scuola Secondaria di I grado, invece, sono inferiori rispetto alla media nazionale e, soprattutto in alcuni casi, la variabilità tra classi è evidente e pronunciata.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni per quanto riguarda le competenze chiave europee, in particolare nelle competenze civiche ed imparare ad imparare. La scuola ha elaborato le rubriche di valutazione per tutte le competenze chiave e le utilizza come strumenti per attestare il livello raggiunto dagli studenti.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento e il numero di abbandoni e' molto contenuto. I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI al secondo anno delle superiori, rispetto a quelli medi nazionali, e' uguale in italiano, inferiore in matematica

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per i tre segmenti (infanzia - primaria - secondaria I grado) e quelli relativi alle singole discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento. E' necessario strutturare in modo più chiaro ed efficace la progettazione annuale delle classi-ponte per rendere più chiara e difinita la verticalizzazione degli apprendimenti intesi sia come conoscenze che come abilità.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono generalmente utilizzati soprattutto nei plessi piu' grandi. Nella sub area della dimensione relazionale non emergono particolari criticita': la scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Permangono ancora carenze di postazioni multimediali e di spazi laboratoriali. L'impostazione della didattica necessita di una implementazione delle strategie innovative, che favoriscano ulteriormente lo sviluppo delle competenze.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti nel complesso raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. L'Istituto deve migliorare le pratiche di progettazione sull'orientamento alla luce dell'acquisizione delle competenze chiave, attivando anche protocolli di accoglienza specifici.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento devono essere implementate e devono essere organizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini che coinvolgono gli alunni. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio, ed ha sviluppato un sistema di orientamento permanente e documentato che coinvolge i tre gradi scolastici presenti nell'Istituto. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola; il sistema di monitoraggio dell'efficacia delle attivita' di orientamento attuate è più sistematico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati ma andrebbero potenziati. E' presente una suddivisione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone molte iniziative formative per i docenti e per il personale ATA, che coprono i vari ambiti d'interesse cercando di dare risposte ai bisogni formativi formalizzati e approvati nelle sedi collegiali di riferimento. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualita' dei materiali o degli esiti che producono sta crescendo anche grazie alle ultime iniziative di formazione basate piu' sulla ricerca-azione. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, lo scambio e il confronto professionale tra docenti, anche se è necessario continuare a potenziarne il sistema.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

E' necessario implementare il raccordo con le Istituzioni del territorio che spesso si riduce all'Ente locale. Deve essere implementato anche il numero delle reti stipulate, promosse dall'Istituto come capofila

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione	ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   effettuare una analisi sistematica dei risultati e pianificare in itinere interventi sistematici di recupero/consolidamento/potenziamento nelle varie discipline
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   formalizzare un protocollo di valutazione basato su criteri comuni e condivisi tra la quinta primaria e la prima secondaria di primo grado al fine di ottenere una più precisa ed affidabile rilevazione delle criticità e dei successi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado	MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di ascolto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   analizzare le criticità dell'invalsi nelle prove di italiano, matematica e inglese, attraverso la somministrazione periodica, almeno 2 volte l'anno, di prove per classi parallele appositamente strutturate simili a quelle invalsi; mettere in atto interventi sulle criticità evidenziate e progettare interventi anche con esperti esterni
2. Ambiente di apprendimento
   attivazione di esperienze di internazionalizzazione e progettazione di corsi pomeridiani di certificazione delle competenze linguistiche, costruire sinergie con il liceo linguistico per motivare allo studio delle lingue attraverso il confronto tra pari
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   analizzare i fattori che concorrono alla variabilità anche attraverso un confronto con le prove INVALSI dell'ultimo triennio ed eventualmente individuare nuovi criteri di formazione delle classi e assegnazione delle classi

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente	Migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento e ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Lavorare sul curricolo verticale per discipline e per competenze, sperimentando anche prove autentiche per competenze; creare rubriche di valutazione per prove autentiche; condivisione delle rubriche di valutazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   formalizzare un protocollo di valutazione basato su criteri comuni e condivisi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento e ai nuovi criteri di valutazione alla scuola primaria
3. Continuita' e orientamento
   strutturare attività di tutoraggio, di informazione e consulenza orientativa, orientamento formativo e accompagnamento all'acquisizione del sè e dell'autonomia durante il triennio SSIG

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da quanto illustrato nei campi precedenti emergono chiare le leve per il cambiamento su cui la scuola puo' contare nel prossimo futuro: la motivazione delle insegnanti, in primo luogo, e l'elevata professionalita' che devono essere valorizzate anche per sviluppare i rapporti interistituzionali e produrre una vera e propria politica scolastica territoriale. Sul piano interno, d'altra parte, e' possibile valorizzare e consolidare la formazione sulla didattica per competenze e, nello stesso tempo, attivare percorsi strutturati per il monitoraggio delle attivita' svolte e dei risultati a distanza, nell'ottica dell'autovalutazione e del continuo miglioramento.